

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO – A.A. 2012/2013

_Cognome	LO IACONO
_Nome	BASILIO
_Matricola	782430
_Anno di corso	2. LM
_Corso di studi	DESIGN PER IL PRODOTTO DELL'INNOVAZIONE
_Sezione	PR1
_e-mail	basilio.loiacono@gmail.com
_Sede di scambio	WUXI – JIANGNAN UNIVERSITY
_Stato	CHINA
_ID Erasmus	WUXI
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Non sempre è facile mollare qualsiasi cosa per 6 mesi o un anno ed andarsene da un'altra parte del mondo – eppure è una delle esperienze più incredibili che si possano fare nella vita.

CINA...quando venne il momento di scegliere, la mia decisione cadde sulla Cina; i motivi sono vari e vanno dalla mia passione per l'Oriente alle enormi possibilità di lavoro, passando per la volontà di confrontarmi con una cultura realmente diversa da quella europea/italiana – vuoi per sfida personale vuoi perché essendo un designer credo che una contaminazione di questo tipo possa solo giovarmi e stimolarmi.

Nonostante sia parecchio lontana, arrivare in Cina è abbastanza semplice, la procedura per il visto è veloce e non molto costosa (intorno ai € 70) e per quanto riguarda il viaggio in aereo, molte opzioni sono disponibili a prezzi assolutamente accessibili – conveniente comprare andata e ritorno.

La mia avventura nella Terra di mezzo (così i cinesi chiamano la Cina) cominciò con dieci giorni a Shanghai per vivere parzialmente l'esperienza della Festa di Primavera, il Capodanno Cinese, che quest'anno ebbe inizio il 10 Febbraio. Essendo il calendario cinese basato sulla Luna la maggior parte delle feste non ha data fissa.

L'impatto con Shanghai è stranamente tranquillo, mi sarei aspettato di trovarmi spaesato eppure, complici l'eccitazione e lo stupore, questo non è accaduto. Tutto è imponente, i centri commerciali la fanno da padrone, ciò nonostante basta entrare in qualche stradina laterale per entrare in un altro mondo lontano anni luce dai vetri scintillanti dei grattacieli e fatto di bici elettriche di tutte le fogge, cibi cucinati ovunque e mangiati in altrettante maniere, magari seduti su uno sgabellino per bambini mezzo spaccato con magari un tappeto o un mocio poggiati sulla catena che delimita il marciapiede – le due facce della Cina, 50 anni nel passato e 50 anni nel futuro, il risultato del boom economico incredibile iniziato poco più di un decennio fa.

Ma veniamo al punto: **WUXI**. Questa "sconosciuta" città si trova nella regione della Jiangsu ed è uno dei centri più importanti per quanto riguarda lo sviluppo industriale, ha quasi 7 milioni di abitanti, è molto estesa con almeno 20km di diametro e dista da Shanghai circa 90km, percorribili in 40-45 minuti di treno veloce (69 yuan). Attualmente ci si può muovere al suo interno solo con autobus e taxi (ufficiali e non), ma stanno costruendo due linee di metro che dovrebbero essere pronte prima del 2015. Dal punto di vista climatico Wuxi è abbastanza fredda anche a febbraio/marzo essendo molto

ventosa, la primavera è quasi inesistente e l'estate potrebbe cominciare anche a fine aprile, molto calda e molto piovosa, con temporali prettamente monsonici.

Ma prima di poter apprezzare o disprezzare tutto ciò dovrete arrivarci!

Dall'aeroporto di Shanghai potrete:

1. prendere un autobus, ci mette circa 3 ore e vi porta alla stazione centrale di Wuxi;
2. prendere il Maglev, due metro, arrivare in stazione centrale a Shanghai e da lì in treno;
3. prendere due metro, arrivare in stazione centrale a Shanghai e da lì in treno;
4. prendere il taxi, arrivare in stazione centrale a Shanghai e da lì in treno a Wuxi.

La soluzione più conveniente per motivi di comodità è la prima, avrete le valigie, non conoscerete nulla della Cina e nemmeno il cinese quindi tanto vale andare direttamente a Wuxi, il costo è abbordabilissimo (100 yuan nel 2013), ma dipende molto dall'ora di atterraggio perché le corse non si protraggono fino a sera.

Se come me, invece, deciderete di passare i primi giorni a Shanghai semplicemente dirigetevi alla stazione dei treni più vicina e partite da lì, i treni costano poco e sono mezzi eccezionali; solo preventivate il tempo per comprar e il biglietto e se potete prendetelo un giorno prima. PS: in Cina è assolutamente necessario munirsi di passaporto per l'acquisto.

Arrivando la prima volta alla stazione di Wuxi, conviene assolutamente prendere un taxi per andare in università, 14 km percorsi in mezzora costano circa 50 yuan; l'indirizzo in cinese da mostrare all'autista mi fu gentilmente fornito dal contatto in università. Verrete lasciati proprio davanti la porta sud dove si trova il dormitorio per gli studenti internazionali, sbrigherete tutta una serie di formalità lì e per buona parte della giornata, ma fortunatamente dovrete essere seguiti da un volontario perché oltre a non sapere dove andare vi renderete conto che quasi nessun cinese parla inglese.

I primi giorni passeranno sistemando camera e cercando di conoscere la zona, il campus molto grande andrebbe esplorato, vi sono posti affascinanti e svariati negozietti, posti in due luoghi strategici vicino la porta sud e quella nord – essenziale all'inizio che vi rechiate ad acquistare una Sim card cinese con internet, Google Translate e Google Maps vi salveranno in parecchie occasioni.

Per quanto riguarda il cibo sarete liberi di mangiare a mensa, in uno dei ristoranti dentro o fuori dal campus ed anche nelle cucine dentro al dormitorio – sappiate però che in quel caso dovrete comprarvi tutto il necessario dalla piastra alle pentole; in sostanza la scelta è molto ampia ma dipende dai vostri gusti personali e da quanto riuscite a leggere in cinese (molti ristoranti non hanno traduzione inglese o figure).

A questo punto devo specificare che buona parte di ciò che ho scritto sopra vale per chi decide di stare in dormitorio, la mia esperienza lì è stata magnifica, non è la casa perfetta, la camera è piccola, dovrete poter ospitare solo "foregneir" senza non pochi problemi, eppure conoscerete gente da davvero qualsiasi parte del mondo il che renderà tutto assolutamente unico; io ci tornerei e consiglierei a chiunque questa scelta, ma nessuno è obbligato ad andarci quindi potrete anche affittarvi una casa ovunque a Wuxi o perfino a Shanghai se preferite. In ogni caso la camera in università potreste prenderla come base di appoggio iniziale perché costa veramente pochissimo, circa € 180 nel 2013, senza considerare le spese di acqua e luce – a parte – veramente irrisorie soprattutto se deciderete di non vivere lì.

Bene! Siete in Cina e vi siete stabiliti, adesso muovetevi, esplorate; informatevi per bene ma di solito i corsi interessanti cominciano da fine marzo a fine aprile, quindi avrete almeno due/tre settimane per viaggiare, cogliete le occasioni che vi si presentano oppure createvele; conoscete gli altri in dormitorio ed uscite con loro o soli, Wuxi sembra piatta ma ha anche dei posti molto carini da visitare:

- Lingshan area con il Buddha più alto del mondo;
- Huishan old town e Xihui park;
- Nanchang temple e Nanchang Jie;
- etc....

Nell'attesa potreste anche cominciare il corso di lingua cinese, ma è molto probabile che più avanti con le settimane non riuscireste più a seguirlo svolgendosi ogni mattina dalle 8 alle 12, quindi forse non ne vale la pena. Io lo seguì, ma dopo solo una settimana dovetti rinunciare perché cominciai il tirocinio per lo studio di design Buttistile, aperto dall'expat comasco Nicola Butti ed uno dei pochissimi studi di cui ho notizia a Wuxi. Alcune settimane dopo cominciai anche il corso di Product Design Development tenuto dall'italiano Eugenio Altieri e molto interessante se non fosse che come scoprirete da voi la didattica cinese è molto diversa e direi anche molto inferiore alla nostra, ragion per cui il resto della classe non essendo abituato a ragionare con la propria testa renderà tutto per molti versi frustrante.

Passeranno i mesi, vi divertirete e vi arrabbierete ma spero che starete bene come lo sono stato io ed anche di più, vi ritroverete alla fine con un'esperienza enorme sulle spalle, non tanto didatticamente parlando quanto umanamente, avrete visto con i vostri una realtà diversa dalla quella italiana, migliaia di occhi che vi scrutano – spesso curiosi poche volte infastiditi – e solitamente disposti ad aiutarvi coi loro modi che scoprirete essere a volte garbati e a volte bruschi; avrete conosciuto persone dal Botswana alla Costa Rica, passando per il Tajikistan; avrete visto il passato ed il futuro...tornerete persone migliori e più complete di prima e vi ritroverete ad osservare qualsiasi cosa con occhi diversi, con la mente spalancata al mondo.

.....
Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma 